



Istanza di ricorso/reclamo con proposta di mediazione

Commissione tributaria provinciale di

CONTRIBUENTE: sig. nato
a il/...../....., C.F., con
residenza in Via
PEC (riportare tutti identificativi del contribuente)

DIFENSORE: rappresentato e difeso, dal
difensore C.F.
PEC FAX
Elegge domicilio presso lo Studio del
difensore sito
in Via in
virtù di procura speciale rilasciata in calce al presente atto (è obbligatorio in caso di controversia di valore
superiore ad € 2.582,28)

CONTROPARTE: Comune di in persona del Sindaco pro tempore

OGGETTO: atto (avviso di accertamento, diniego rimborso, iscrizione a ruolo etc.) n.
notificato in data/...../..... ed emesso dal Comune
di (indicare l'ufficio che ha emesso l'atto) – materia
(imposta/e contestata/e) – richiesta maggiore imposte per € interessi € e
sanzioni € per una complessiva somma pari ad €

Premesse in fatto

In data/...../..... l'Ufficio del Comune notificava l'atto in oggetto
chiedendo maggiori tributi per € oltre interessi per € e sanzioni per
€

Tutto ciò premesso e considerato, il sig., come in epigrafe rappresentato e
difeso,

propone ricorso

avverso l'atto in oggetto contro il Comune di per i
seguenti

motivi di ricorso/reclamo

(inserire le argomentazioni a sostegno del ricorso, per le quali si ritengono gli importi non dovuti specificando i vizi di legittimità dell'atto notificato, eventualmente suddividendo in paragrafi)

I Vizio di motivazione dell'atto.

1. In via preliminare si rileva il difetto di motivazione dell'atto impugnato e la sua conseguente nullità ...

II Violazione dell'art.

1. Nel merito si procede

Alla luce di quanto dedotto e sostenuto, il sig. come in epigrafe rappresentato e difeso,

chiede

che codesta On.le Commissione Tributaria Provinciale di voler dichiarare:

- in via preliminare nullo l'atto in oggetto per vizio di motivazione come eccepito nel motivo I del presente ricorso
- nel merito annullare l'atto in oggetto in quanto

Con ripetizione delle somme che fossero comunque e coattivamente riscosse in pendenza di giudizio.

Con vittoria di spese competenze ed onorari di giudizio.

Salvis iuribus, con espressa riserva di memorie, produzioni istanze e allegazioni.

ISTANZA DI DISCUSSIONE IN PUBBLICA UDIENZA

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, che il ricorso di cui trattasi venga discusso in pubblica udienza.

**ISTANZA DI SOSPENSIONE
anche provvisoria ex art. 47, terzo comma, D.lgs. 546/92**

Nel caso qui in giudizio sussistono i presupposti per la sospensione degli effetti della cartella impugnata, ai sensi dell'art. 47, d.lgs. n. 546, citato.

Più in dettaglio:

1. il "fumus boni iuris" (esistenza dei fondati motivi) si confida emerga con sufficiente chiarezza dalla lettura del ricorso stesso.
2. il "periculum in mora" (danno grave ed irreparabile per il contribuente) deriva da

chiede

che l'On.le Commissione tributaria adita ex art. 47, comma 3, D.Lgs. 546/1992, voglia disporre, se del caso in via d'urgenza con proprio decreto, la 3

sospensione dell'impugnato provvedimento e di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale.

Ai fini del contributo unificato di cui al DPR 115/2002, si dichiara che il valore del presente giudizio è pari ad € ed il contributo unificato è pari ad €

Si allegano in copia i seguenti documenti:

1. copia atto impugnato con prova della notifica;
2. copia documento

3. copia sentenze Corte di Cassazione;
4. copia sentenze Commissione tributaria regionale o provinciale.

Luogo e data / /

Firma

ISTANZA DI RECLAMO
Ai sensi dell'art. 17 bis D. Lgs. 546/92
con proposta di mediazione

CONTRIBUENTE: sig. , nato
a il / /, C.F., con
residenza in Via
PEC (riportare tutti identificativi del contribuente)

DIFENSORE: rappresentato e difeso anche per la fase di reclamo e mediazione ai sensi dell'art. 17 bis d. Lgs. 546/92, dal difensore
C.F. PEC
FAX Elegge domicilio presso lo Studio del difensore sito in
Via in virtù di procura speciale rilasciata a margine del presente atto

chiede

al Comune di in via preventiva ed alternativa al deposito del ricorso che precede presso la Commissione tributaria provinciale di
di accogliere le richieste indicate nel ricorso e che qui si intendono integralmente trascritte e di annullare con provvedimento l'atto (avviso di accertamento, diniego rimborso, iscrizione a ruolo etc.) n. notificato in data / / ed emesso dal Comune di
(indicare l'ufficio che ha emesso l'atto).

Ai fini della presente procedura di reclamo si precisa che il valore della controversia calcolato ai sensi dell'art. 17 bis D. Lgs. 546/92 è di €

PROPOSTA DI MEDIAZIONE

(tale proposta è facoltativa)

Il sig come sopra rappresentato, formula altresì la presente proposta di mediazione fondata sui seguenti

motivi

Considerato che

Si evidenzia che

Quindi per i seguenti motivi

- 1)
- 2)
- 3)

Importi da versare a seguito dell'accettazione della proposta di mediazione

Per quanto motivato la pretesa verrebbe a essere così determinata:

Imposta pari ad €

Interessi pari ad €

Sanzioni pari ad €

Fin d'ora si comunica la disponibilità della parte a partecipare e valutare in contraddittorio con l'Ufficio la mediazione della lite.

Si allegano in copia i seguenti documenti:

- 1) copia atto impugnato con prova della notifica;
- 2) copia documento;
- 3) copia sentenze Corte di Cassazione;
- 4) copia sentenze Commissione tributaria regionale o provinciale.

Luogo e data, ./.

Firma

.....

Procura al difensore

Il sottoscritto nato
a il/. e residente in
via n., C.F. delega, il
difensore C.F., dell'Ordine
di a sottoscrivere il presente atto ed eventuali motivi aggiunti,
nonché a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge ivi
comprese quelle di proporre istanza di reclamo e mediazione nonché di mediare ai sensi dell'art. 17 bis D.
Lgs. 546/92, rinunciare agli atti, conciliare, transigere, chiamare terzi in causa, incassare, rilasciare
quietanze, variare ed eleggere domicilio e farsi sostituire. Elegge domicilio per tutto il giudizio e per tutto il
procedimento di reclamo e mediazione ai sensi dell'art. 17 bis D. Lgs. 546/92,
presso sito in
Via n. CAP

Delegante

.....
Visto si autentica, Tess. Ordine
Numero

Luogo e Data, ./.

Firma

.....